



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

**MANUALE PER I CORSI
SULLA REGOLA 42**

Gennaio 2018

INTRODUZIONE

Una regola da sempre soggetta ad interpretazioni personali, vista con antipatia dai regatanti e, soprattutto, dai tecnici, oggetto spesso di proposte che la togliessero dalle regole di regata continua a rimanere al suo posto indisturbata. Perché? Semplice: ogni qualvolta si cerca di distruggerla ci si finisce sol rendere conto che la sua vera ragione di esistere è l'integrità fisica, la protezione della salute e la creazione di qualche possibilità in più di rendere competitive le persone meno giovani limitando il confronto su un piano troppo atletico che uccida la capacità tattica e strategica del regatante.

Una mediazione, però, si è trovata lasciando alle Classi la possibilità di modificare la regola adattandola non solo alle caratteristiche della propria imbarcazione ma anche ai desideri degli atleti della classe stessa.

In realtà, però, parlando con le persone si scopre che molti degli attacchi che la regola subisce non sono diretti alla regola stessa bensì ad un'altra regola: l'Appendice P che viene confusa dai meno esperti con la regola 42.

Nel 1991, anno precedente l'olimpiade di Barcellona, si cominciò ad inserire nelle istruzioni di regata il testo base e storico di quella che è diventata, poi, l'appendice P del regolamento con l'evidente, e sempre attuale, scopo di evitare stupide proteste barca vs barca e una interpretazione più uniforme. Da quella volta in poi questa regola ha subito modifiche, è stata modernizzata, completata ed inserita nel regolamento ottenendo anche, seppur parzialmente, l'obiettivo di armonizzare le parti delle regole di classe che la vanno a modificare.

Da quando si applica l'appendice P la presenza dei giudici in mare durante la regata è decisamente aumentata con effetti ampi e visibili anche sul comportamento dei concorrenti rispetto alle altre regole.

Questo manualetto ha lo scopo di aiutare gli Ufficiali di Regata, ma anche i tecnici e gli atleti, a capire più a fondo le regole correlate e le meccaniche e ad interpretarle in modo uniforme.

LE REGOLE APPLICATE

42 PROPULSIONE

42.1 Regola base

Una barca deve gareggiare utilizzando solo il vento e l'acqua per aumentare, mantenere o ridurre la propria velocità, eccetto quando permesso dalle regole 42.3 o 45. I componenti del suo equipaggio possono correggere l'assetto delle vele e dello scafo e compiere altri atti di abilità marinara, ma non devono muovere i propri corpi in altro modo per dare propulsione alla barca.

42.2 Azioni vietate

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1, sono vietate le seguenti azioni:

- (a) pompare: ripetuti sventagliamenti di qualsiasi vela, sia cazzando ed allascando la stessa sia creati da movimenti del corpo verticali o trasversali;
- (b) rollio: rollio ripetuto della barca, prodotto da
 - (1) movimenti del corpo,
 - (2) ripetute correzioni delle vele o della deriva, o
 - (3) dal governo della barca;
- (c) spinta: improvvisi movimenti in avanti del corpo, interrotti bruscamente;
- (d) timonare: movimento ripetuto del timone che sia fatto con forza, o che serva a far avanzare la barca, o ne impedisca il movimento all'indietro;
- (e) ripetute virate o abbattute che non siano correlate con cambi di direzione del vento o considerazioni tattiche.

42.3 Eccezioni

- (a) È permesso rollare una barca per facilitarne il governo.
- (b) I componenti l'equipaggio d'una barca possono muovere i propri corpi per esagerare il rollio che facilita il governo della barca durante una virata o un'abbattuta, a condizione che, appena completata la virata o l'abbattuta, la velocità della barca non risulti maggiore di quella che sarebbe stata in mancanza della virata o dell'abbattuta.
- (c) Tranne quando si è di bolina ed è possibile il "surfing" (rapida accelerazione scendendo sul lato frontale di un'onda) o la planata, l'equipaggio della barca può cazzare qualsiasi vela allo scopo di dare inizio al surfing o alla planata, ma ogni vela può essere cazzata soltanto una volta per ogni onda o raffica di vento.
- (d) Quando una barca è più all'orza rispetto alla bolina stretta, ed è ferma o si muove lentamente, essa potrà timonare per portarsi su di una rotta di bolina stretta.

- (e) Se una stecca è rovesciata, l'equipaggio di una barca può pompare la vela fino a quando la stessa non è più rovesciata. Questa azione non è permessa se dà alla barca evidente propulsione.
- (f) Una barca può ridurre la velocità muovendo ripetutamente il timone.
- (g) Qualsiasi mezzo di propulsione può essere utilizzato per aiutare una persona o mezzo navale in pericolo.
- (h) Per liberarsi da un incagliamento o da una collisione con un altro vascello od oggetto, una barca può usare la forza applicata dall'equipaggio dell'una o dell'altra barca ed ogni congegno che non sia un motore per la propulsione. L'uso di un motore può essere, però, permesso dalla regola 42.3(i).
- (i) Le Istruzioni di Regata possono, in circostanze specificate, consentire propulsione utilizzando un motore o qualunque altro metodo a condizione che la barca non ottenga un significativo vantaggio nella prova.

Nota: Le Interpretazioni della regola 42 sono disponibili sul sito web di World Sailing o possono essere richieste per posta.

2. CORRETTO NAVIGARE

Una barca ed il suo proprietario devono gareggiare nel rispetto dei principi riconosciuti di sportività e correttezza. Una barca può essere penalizzata a norma di questa regola soltanto se risulta chiaramente che detti principi sono stati violati. Una squalifica in base a questa regola non potrà essere scartata dai punteggi della serie di prove della barca.

Ovviamente della libreria fanno parte anche le regole di classe, le Istruzioni di regata e, talvolta, le normative federali, le prescrizioni nazionali ecc. ecc.

APPENDICE P

SPECIALI PROCEDURE PER LA REGOLA 42

Questa appendice si applica tutta o in parte solo se così stabilito **nel bando** o nelle istruzioni di Regata.

P1 OSSERVATORI E PROCEDURE

P1.1 Il CdP può nominare osservatori, inclusi membri del comitato delle proteste, per agire in accordo con la regola P1.2. Una persona con un significativo *conflitto d'interessi* non dovrà essere nominato come osservatore.

P1.2 Un osservatore nominato in base alla regola P1.1 che vede una barca infrangere la regola 42 può penalizzarla, appena ragionevolmente possibile, emettendo un segnale acustico, puntando ad essa una bandiera gialla e gridando il suo numero velico, anche se essa non è più *in regata*. Una barca così penalizzata non potrà essere penalizzata nuovamente in base alla regola 42 nello stesso incidente.

P2 PENALITA'



P2.1 Prima Penalità

Quando una barca viene penalizzata per la prima volta in base alla regola P1 la sua penalità sarà di due giri come da regola 44.2. Qualora non esegua la penalità, essa sarà squalificata senza udienza.

P2.2 Seconda Penalità

Quando una barca viene penalizzata la seconda volta durante la manifestazione, la sua penalità consisterà nel ritirarsi prontamente dalla prova. Qualora non esegua la penalità essa sarà squalificata senza udienza ed il punteggio di quella prova non potrà essere scartato

P2.3 Terza penalità e successive

Quando una barca è penalizzata la terza volta, o successive, durante la manifestazione, essa dovrà prontamente ritirarsi dalla prova. Qualora essa ottemperi la sua penalità sarà una squalifica senza scarto. Qualora essa non ottemperi la sua penalità sarà la squalifica senza scarto da tutte le prove della manifestazione, ed il Comitato per le proteste prenderà in considerazione di convocare un'udienza ai sensi della regola 69.1(a).

P2.4 Penalità vicino alla linea d'arrivo

Se una barca è penalizzata come da regola P2.2 o P2.3 e non era ragionevolmente possibile per essa ritirarsi prima di *arrivare*, dovrà ricevere un punteggio come se si fosse ritirata prontamente.

P3 DIFFERIMENTO – RICHIAMO GENERALE – ANNULLAMENTO

Se una barca è stata penalizzata come da regola P1 ed il comitato di regata segnala un differimento, un richiamo generale o annulla la prova, non verrà applicata penalità

alcuna, ma la stessa continuerà ad essere calcolata nel numero di volte che la barca è stata penalizzata durante la manifestazione.

P4 LIMITI DI CONCESSIONE DELLA RIPARAZIONE

Una barca non potrà ricevere riparazione per un'azione di un membro del Comitato per le Proteste (o osservatore dallo stesso designato) in base alla regola P1, a meno che l'azione risulti **scorretta per non aver tenuto in considerazione un segnale del Comitato di Regata o una regola di classe.**

P5 BANDIERE "O" e "R"

P5.1 Quando si applica la regola P5

La regola P5 si applica se le regole di classe permettono il pumping, rocking e ooching quando la velocità del vento supera un limite specificato.

P5.2 Prima del segnale di partenza

- (a) Il Comitato di regata può segnalare che pumping, rocking e ooching sono permessi, come specificato nelle regole di classe, esponendo la bandiera O prima o con il segnale di avviso.
- (b) Se la velocità del vento scende sotto il limite specificato dopo che la bandiera O è stata esposta il CdR può *differire* la regata. Quindi, prima o con un nuovo segnale di avviso, il comitato dovrà esporre o la bandiera R, per segnalare che la regola 42 come modificata dalle regole di classe si applica, o la bandiera O, come stabilito dalla regola P5.2(a).
- (c) Se la bandiera O o la bandiera R vengono esposte prima o con il segnale di avviso, dovranno rimanere esposte fino al segnale di partenza.

P5.3 Dopo il segnale di partenza

Dopo il segnale di partenza,

- (a) Se la velocità del vento supera il limite specificato, il CdR può esporre la bandiera O con suoni ripetuti a una *boa* per segnalare che pumping, rocking e ooching sono permessi, come specificato nelle regole di classe, dopo aver passato quella *boa*.
- (b) Se la bandiera O è stata esposta e la velocità del vento scende sotto il limite specificato, il CdR può esporre la bandiera R con suoni ripetuti a una *boa* per segnalare che la regola 42, come modificata dalle regole di classe, si applica dopo aver passato quella *boa*.

La classe Laser, in Italia, applica la regola P2.4 così modificata:

Se la prima penalità è segnalata dopo che è arrivata, la barca può eseguire la penalità o accettare una penalità sul punteggio di 8 punti senza udienza

TABELLA RIASSUNTIVA APPENDICE P E ALTRE REGOLE CONNESSE			
Penalità e caratteristiche	Azione del concorrente	Mancata o parziale azione	Nella classifica
Prima penalità in percorso	2 giri – 44.2	DSQ	Classifica o DSQ
Prima penalità dopo arrivo	2 giri ed arrivare nuovamente	DSQ	DSQ
Seconda penalità	ritirarsi	DNE	RET o DNE
Terza penalità e successive	ritirarsi	DNE tutte le prove – REG. 69	DNE comunque
Seconda, terza o successive al limite linea di arrivo	RET	Come normale	Come normale

L'appendice P e le richieste di riparazione.

L'applicazione dell'appendice P è, alla fin fine, un sistema di arbitraggio e quindi chiuso alle richieste di riparazione prettamente tecniche. Questo punto, però, va chiarito meglio perché alcune situazioni sono aperte alle richieste di riparazione stesse.

Osserviamo che il punto P4, che tratta dell'argomento, fa riferimento solo al punto P1 quindi all'infrazione alla reg. 42 vera e propria.

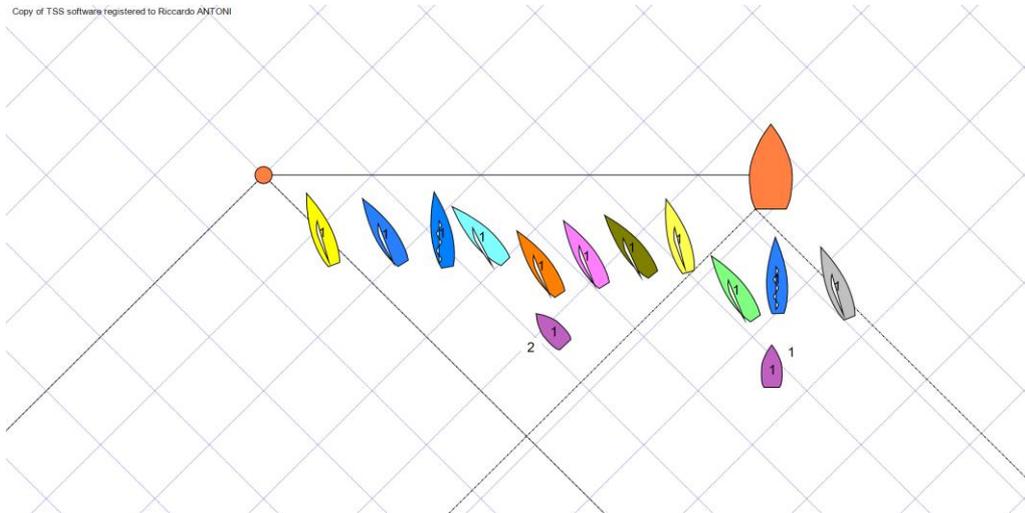
Riassumiamo:

Può una barca chiedere riparazione sostenendo che non stava pompando?	NO
Può una barca chiedere riparazione sostenendo che il CdR aveva esposta la bandiera "O" (per le classi dove ammesso)	SI
Può una barca chiedere riparazione sostenendo di essersi prontamente ritirata dopo la seconda o terza penalità?	SI
Può una barca chiedere riparazione sostenendo che la presunta infrazione sia stata commessa dopo che il CdR aveva interrotto la regata, segnalato un richiamo generale, ecc.)	SI
Può una barca chiedere riparazione sostenendo che la penalità le è stata segnalata dopo l'arrivo o troppo tempo dopo la stesso?	NO
Può una barca chiedere riparazione sostenendo che il segnale acustico non era chiaro)	NO
Può una barca chiedere riparazione sostenendo che è stato chiamato un numero velico diverso dal suo?	NO

POSIZIONAMENTO DEI GOMMONI DEI GIUDICI

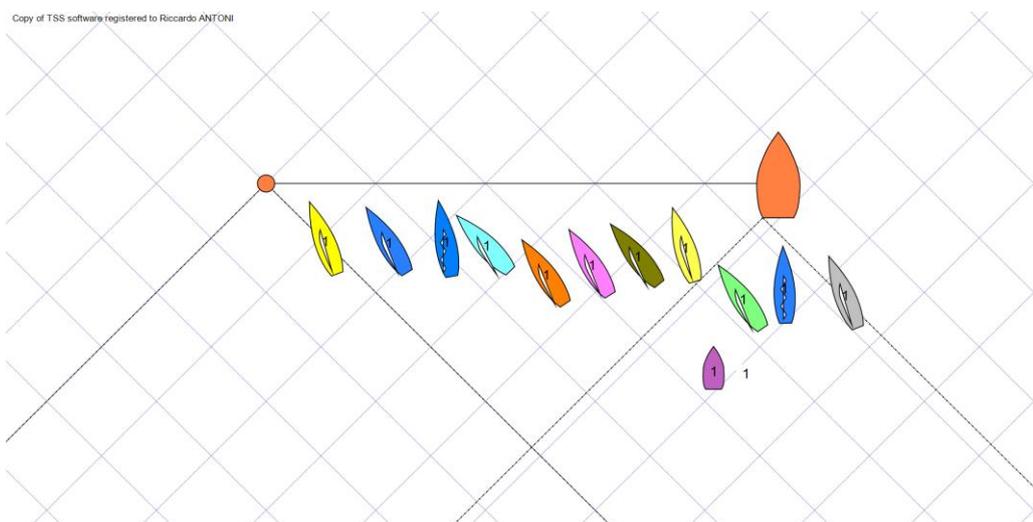
PARTENZA

2 GOMMONI



Il gommone 1 copre il vascello comitato e determina la posizione del gommone 2, che copre l'altra metà flotta ed il pin.

1 GOMMONE



Azioni da seguire:

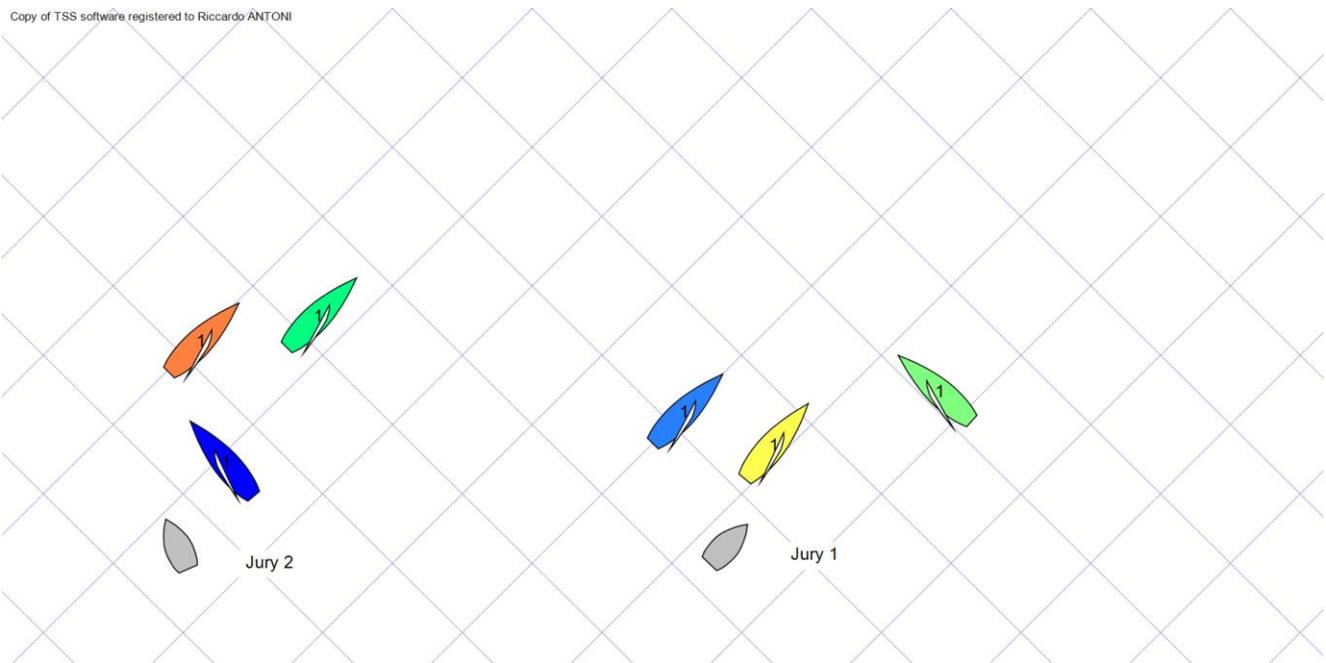
Sculling

Pompaggio con il corpo

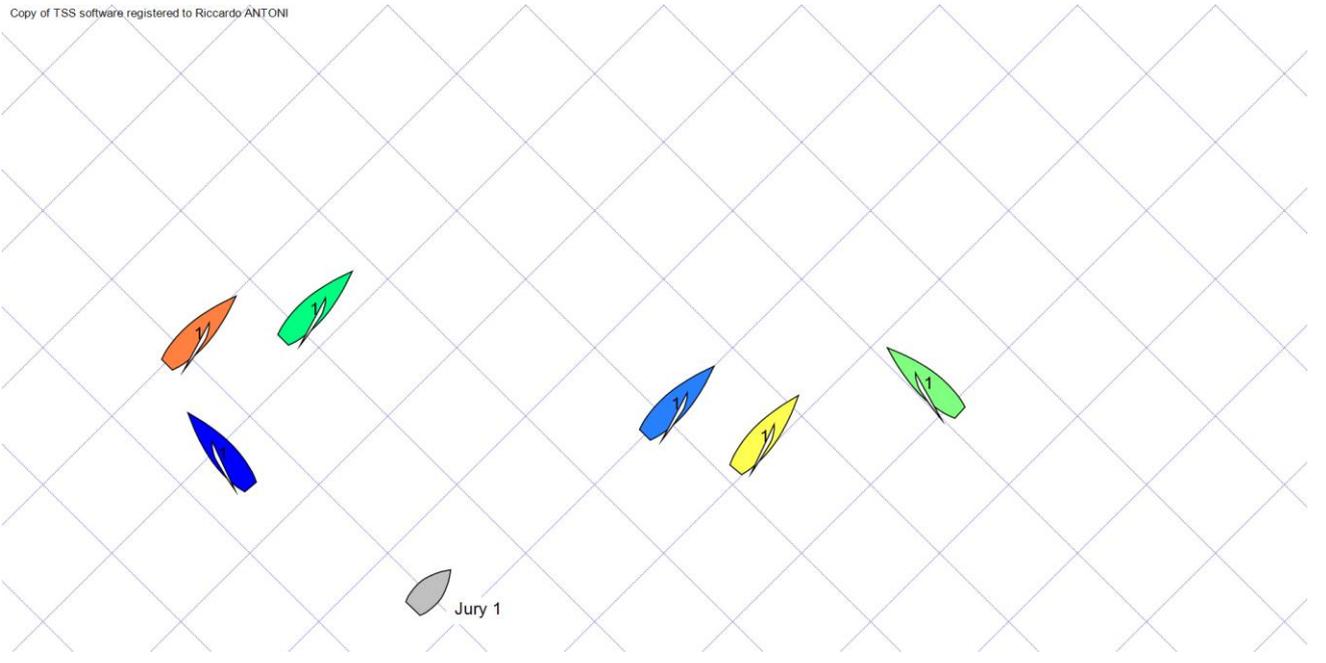
Rocking, soprattutto con aria leggera

BOLINA

2 GOMMONI

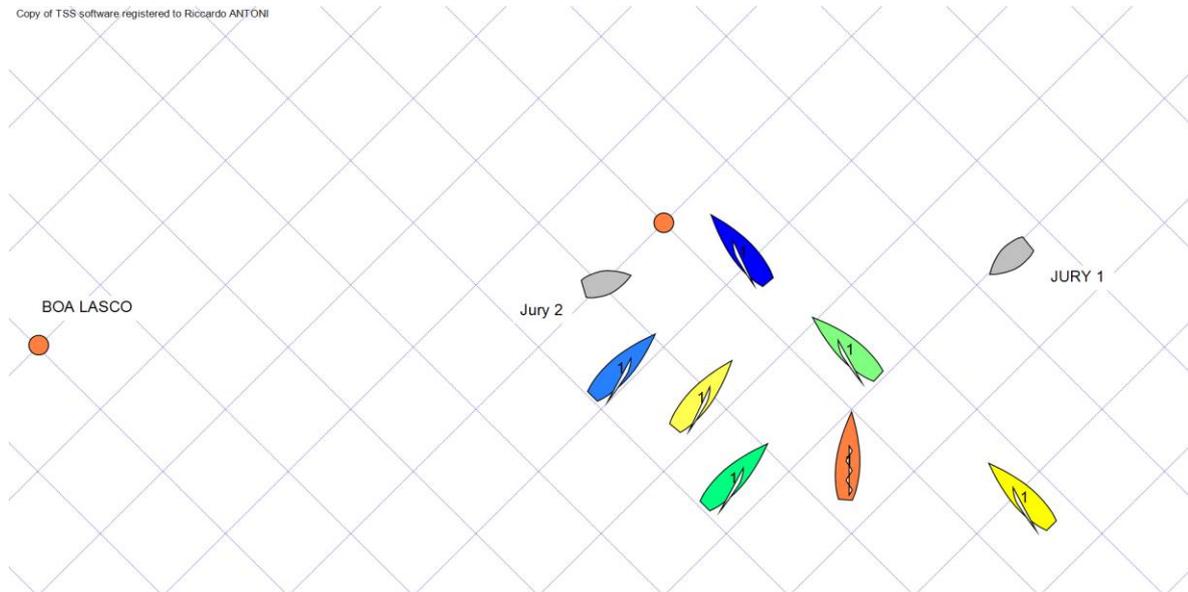


1 GOMMONE

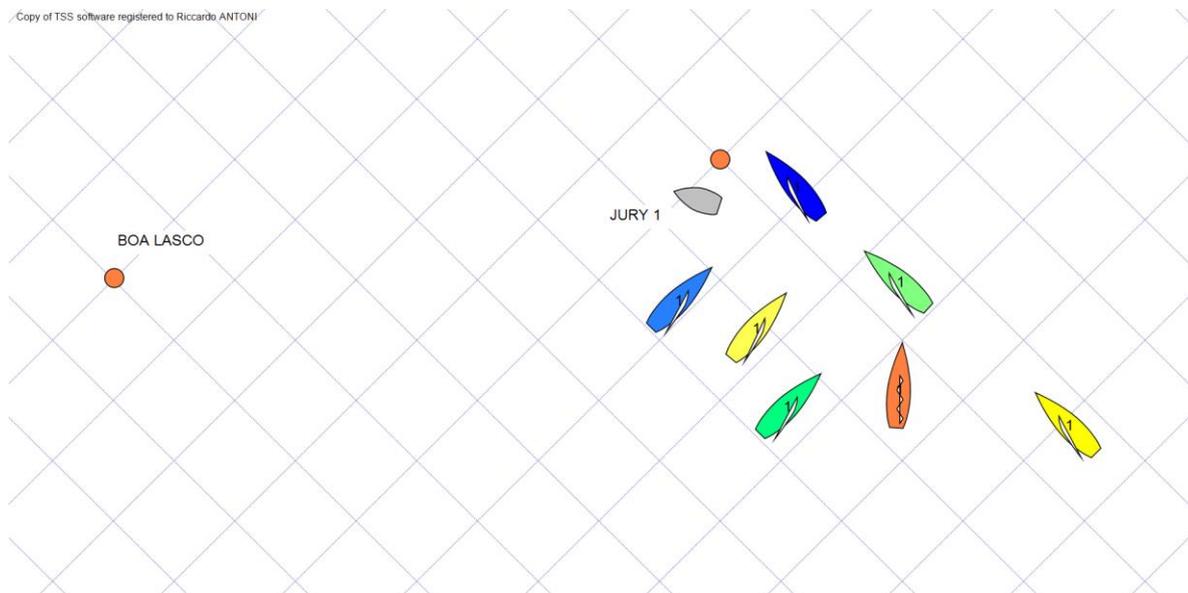


BOA DI BOLINA

2 GOMMONI



1 GOMMONE



Azioni da seguire:

Sculling

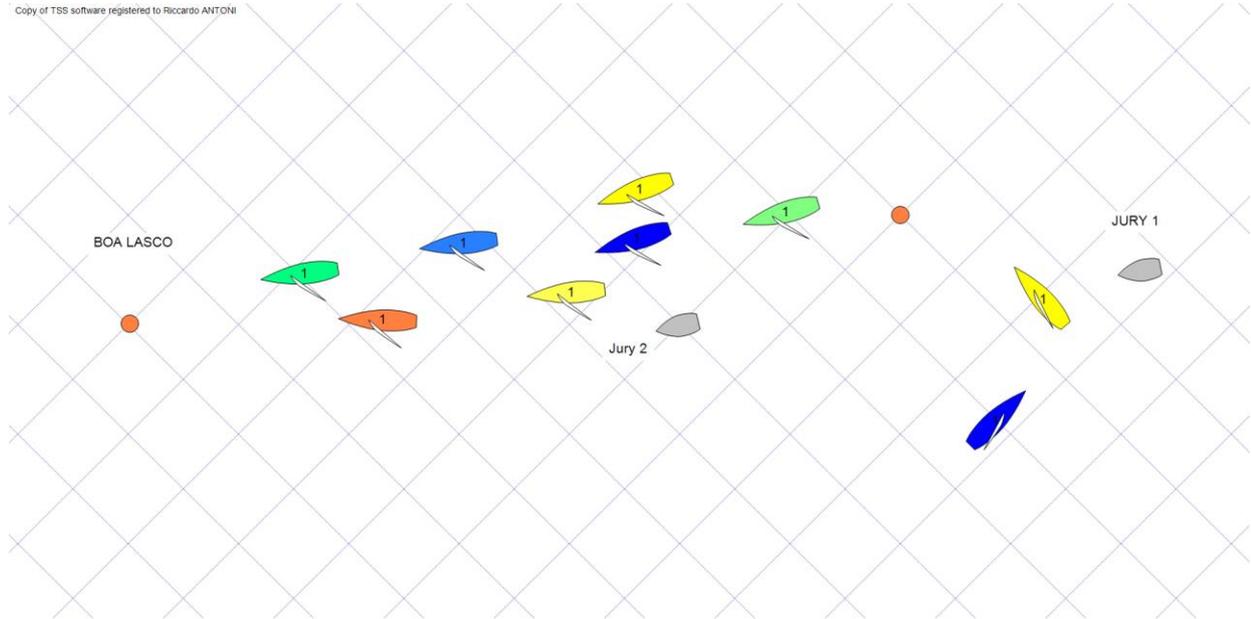
Pompaggio con il corpo

Rocking, soprattutto con aria leggera

Eccessivo numero di virate con rollio

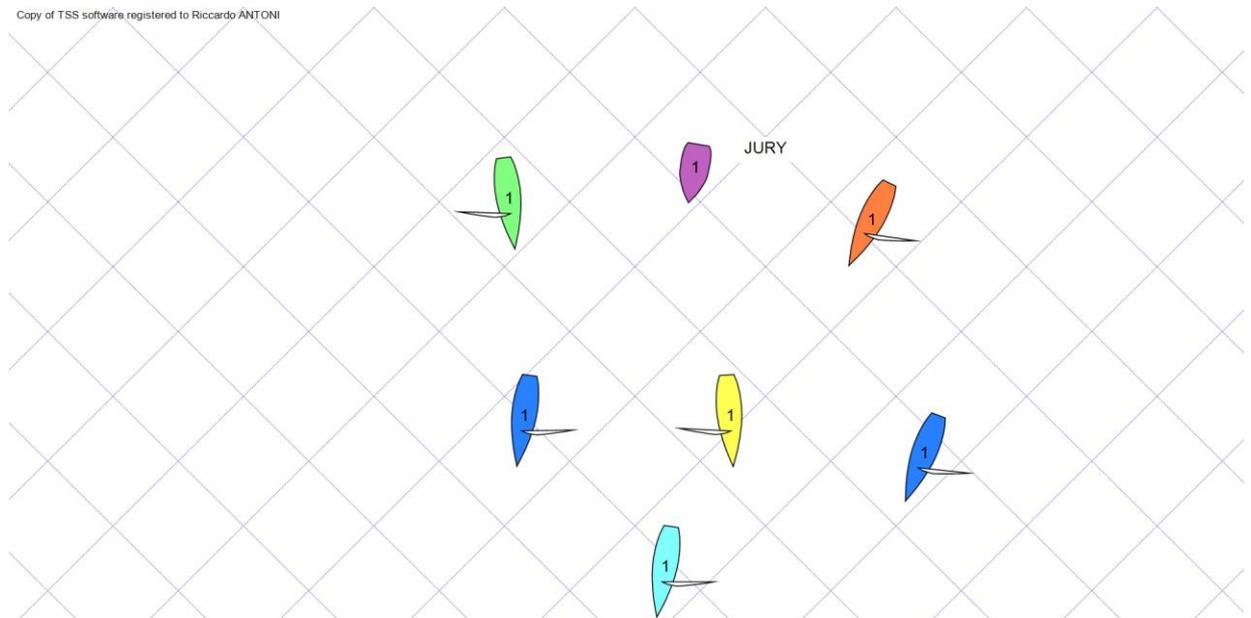
LASCO

Copy of TSS software registered to Riccardo ANTONI



POPPIA

Copy of TSS software registered to Riccardo ANTONI



Azioni da seguire (Come nel lasco):

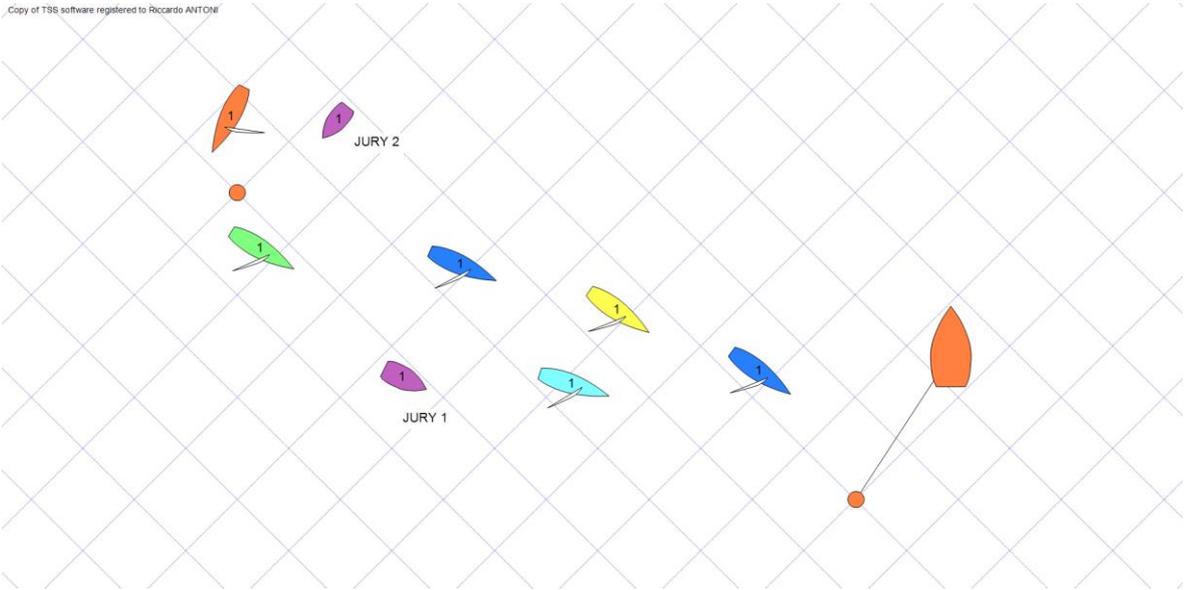
Sculling

Pompaggio con il corpo

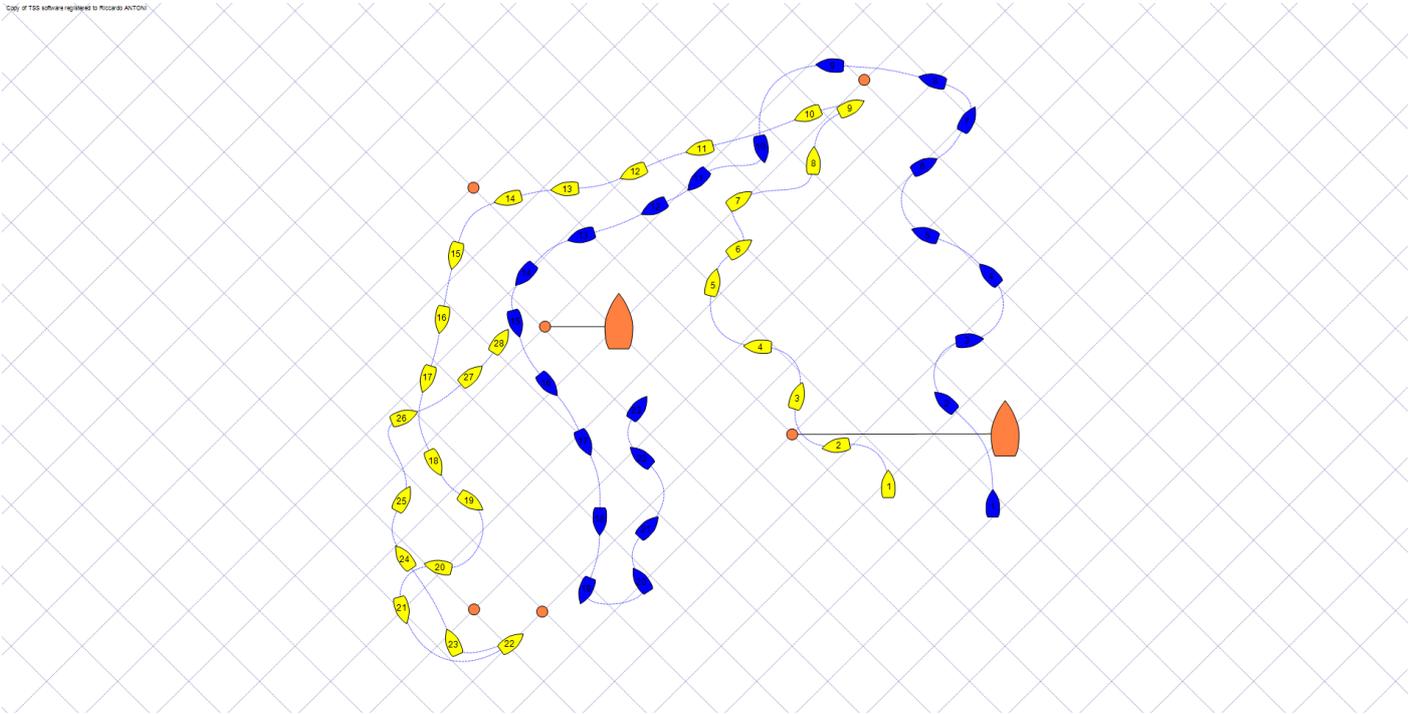
Rocking, soprattutto con aria leggera

Eccessivo numero di abbattute con rollio (solo in poppa)

LASCO FINALE



POSIZIONAMENTO IN GENERALE CAMPO OPTIMIST



MARCAMENTO A ZONA NEL CASO IN CUI NON SIA DISPONIBILE ALMENO UN GOMMONE PER FLOTTA PER OGNI CAMPO

NB: *Le indicazioni seguenti sono solo un suggerimento e devono essere adattate ad ogni situazione o percorso di classe possa presentarsi*

Occorre innanzitutto garantire la massima omogeneità del CdP a tutti i concorrenti.

Questo significa garantire lo stesso numero di gommoni che seguono la partenza per ogni classe in partenza.

A titolo di esempio esaminiamo il caso di una regata Laser con un numero di laser standard che richiede la suddivisione in due batterie, e con le due flotte Radial e 4.7 che non necessitano della suddivisione in batterie.

Supponiamo ancora che il percorso preveda due boline e che la successione dei segnali definenti i percorsi per le 4 partenze sia: 02 – I2 – 02 – I2

Sono disponibili tre gommoni con tre coppie di UdR per seguire l'Appendice P.

Una soluzione possibile è quella di utilizzare due gommoni di UdR per ogni partenza dei laser standard, uno per la partenza dei radial ed uno per i 4.7

Consideriamo i tre gommoni degli UdR rispettivamente come N 1, 2 e 3.

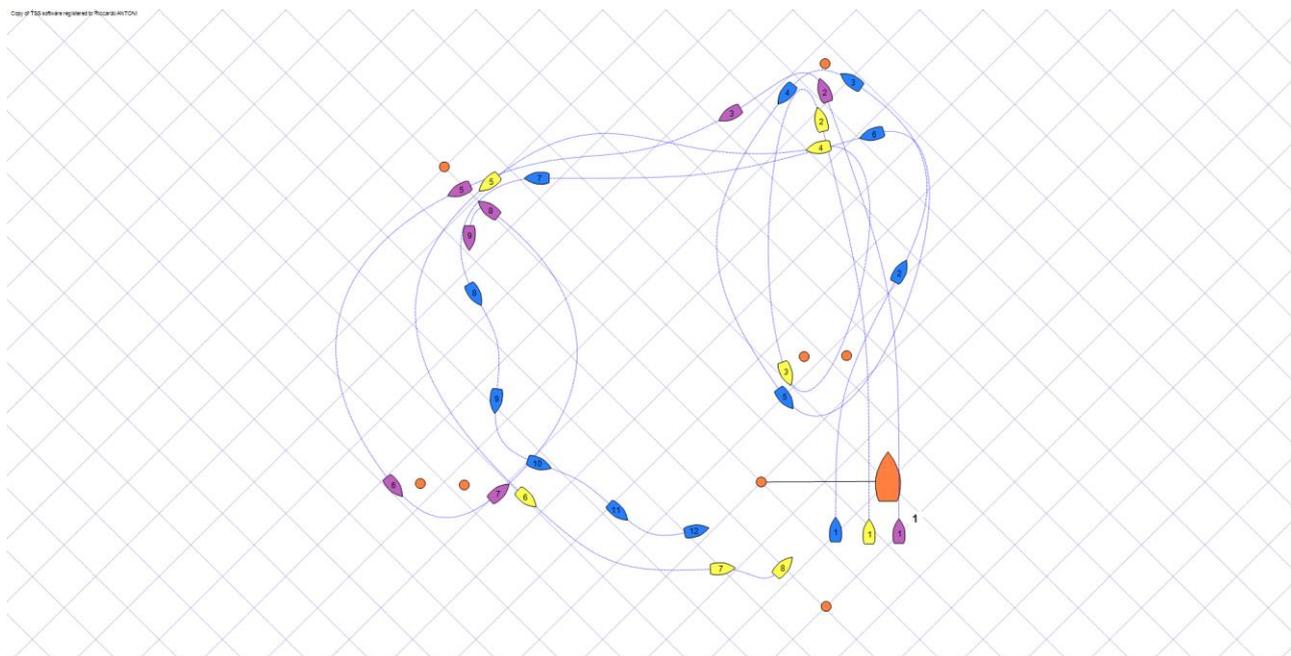
Per la prima partenza il N 1 si dispone vicino al comitato e il 2 di dispone a metà linea.

Alla partenza della prima batteria standard 1 segue la bolina e va verso la boa di bolina.

2 rientra sulla linea di partenza prima dell'inizio delle operazioni per la seconda partenza e prende la posizione in prossimità del vascello comitato, mentre 3 di dispone a metà linea.

Per le due partenze successive 3 segue entrambe le partenze.

La copertura a zona dovrebbe essere poi eseguita come rappresentato nella figura seguente:





Maggio 2013

INTERPRETAZIONI DELLA REGOLA 42, PROPULSIONE

INTERPRETAZIONI E TERMINI USATI

Un termine usato come sotto definito è stampato in corsivo. Altri termini che sono specifici della regola 42 sono definiti nella regola.

Rollio di base è il minimo grado di rollio indotto dalle onde.

Pompaggio col corpo è il movimento di una vela causato da movimenti del corpo all'indietro e all'infuori o dall'alto in basso.

Un battito è il movimento di una vela causato dal movimento del corpo o da cazzate e allascate talmente forte che la normale forma della vela cambia per tornare immediatamente alla forma originale.

Una pompata è una singola cazzata sulla vela non in relazione al vento o al mare.

Ripetuto significa più di una volta nella stessa area su di un bordo.

Una rollata è un singolo ciclo di movimenti trasversali della barca durante il quale l'albero va da sottovento a sopravvento o viceversa.

Flesso Torsioni sono ripetuti movimenti da prua verso poppa oppure rotatori del corpo.

Area di semaforo giallo è una frase usata quando non è chiaro se un'azione sia proibita. E' improbabile, ma possibile, che una barca nell'*area di semaforo giallo* sia penalizzata. Se l'azione è *ripetuta*, la probabilità di una penalità aumenta rapidamente.

42.1 Regola fondamentale

Tranne quand'è permesso dalla regola 42.3 o dalla regola 45, una barca deve competere soltanto usando il vento e l'acqua per aumentare, mantenere o diminuire la sua velocità. Il suo equipaggio può regolare l'assetto delle vele e dello scafo e compiere altre azioni d'arte marinaresca, ma non deve muovere il corpo in altro modo per dare propulsione alla barca.

INTERPRETAZIONI (BASE)

BASE 1 Un'azione che non è elencata nella regola 42.2 può essere proibita ai sensi della regola 42.1.

BASE 2 Ogni tecnica cinetica propulsiva per la barca non elencata nella regola 42.2 che non sia una di quelle permesse ai sensi della regola 42.3 è proibita.

BASE 3 Un'azione proibita ai sensi della regola 42.2 non può essere considerata permessa ai sensi della regola 42.1.

BASE 4 Tranne quando permessa ai sensi della regola 42.3, ogni singola azione del corpo che sia chiaramente propulsiva per la barca (in qualsiasi direzione), è proibita.

42.2 Azioni proibite

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

INTERPRETAZIONI

BASE 5 Un'azione elencata nella regola 42.2 è sempre proibita, anche se non è propulsiva per la barca.

42.2 Azioni proibite

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

- (a) pompaggio: ripetuti sventagliamenti di qualsiasi vela sia mediante cazzate e allascate della vela sia mediante un movimento del corpo verticale o trasversale allo scafo.

INTERPRETAZIONI (POMPAGGIO)

PUMP 1 *Sbattere* è muovere una vela dentro e fuori non in risposta a salti di vento, raffiche di vento o onde.

PUMP 2 Cazzate e allascate di una vela in risposta a salti di vento, raffiche di vento o onde sono permesse, anche se *ripetute* (vedi regola 42.1).

PUMP 3 Tranne quando permesso dalla regola 42.3è, una *pompata* può essere proibita ai sensi della regola 42.1.

PUMP 4 Un *battito* di una vela dovuto all'improvviso arresto dell'allascata di una scotta è permesso.

PUMP 5 Un *battito* di una vela dovuto al *pompaggio col corpo*, o una *pompata* non permessa ai sensi della regola 42.3(c), si trova nell'*area di semaforo giallo*. Movimenti del corpo che non portino ad un battito di una vela non infrangono la regola 42.2(a), ma possono infrangere altre parti della regola 42.

PUMP 6 *Ripetuti battiti* di una vela dovuti al *pompaggio col corpo* sono proibiti.

42.2 Azioni proibite

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

- (b) rollio: ripetute rollate della barca ottenute:
- (1) dal movimento del corpo;
 - (2) da ripetuti aggiustamenti delle vele o della deriva, o
 - (3) dal governo della barca;

INTERPRETAZIONI (Rollio)

ROCK 1 Una *rollata* della barca causata da una raffica di vento o dallo sciabordio seguita da un movimento correttivo del corpo per ripristinare la giusta regolazione dell'assetto è permessa dalla regola 42.1.

ROCK 2 È permessa una *rollata* che non sia chiaramente propulsiva.

ROCK 3 Il *rollio di base* è permesso. Una barca non ha l'obbligo di arrestare questo tipo di rollio.

ROCK 4 Adottare qualsiasi posizione statica dell'equipaggio e qualsiasi regolazione statica delle vele, anche quando la stabilità ne sia ridotta, è permesso dalla regola 42.1 e non è proibito dalla regola 42.2(b).

ROCK 5 Un singolo movimento del corpo che sia immediatamente seguito da *rollate* ripetute è proibito.

42.2 **Azioni proibite**

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

(c) spinta: improvviso movimento del corpo in avanti, interrotto bruscamente;

INTERPRETAZIONI (Spinta)

OOCH 1 Una *flesso – torsione* per cambiare la regolazione prua poppa della barca in sincronia con le onde è permessa a condizione che non si traduca nel pompaggio delle vele.

OOCH 2 Ogni *flesso - torsione* su acque piatte è proibita.

42.2 **Azioni proibite**

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

(d) timonare: movimento ripetuto del timone che sia fatto con forza, o che serva a far avanzare la barca, o ne impedisca il movimento all'indietro;

INTERPRETAZIONI (Timonare) Vedi le interpretazioni alla regola 42.3(d).

42.2 **Azioni proibite**

Senza limitare l'applicazione della regola 42.1 le seguenti azioni sono proibite:

(e) ripetute virate o abbattute non correlate a cambiamenti del vento o a ragioni tattiche.

INTERPRETAZIONI (Virate ed abbattute)

TACK 1 Con vento regolare ed in assenza di considerazioni tattiche, una barca che viri o abbatta più di due volte in rapida successione infrange la regola 42.2(e). In condizioni di vento leggero una barca è nell'*area di semaforo giallo* se vira o abbatte più frequentemente delle barche vicino a lei.

42.3 **Eccezioni**

(a) Una barca può essere fatta rollare al fine di agevolarne il governo;

INTERPRETAZIONI (Rollare per facilitare il governo)

ROCK 6 È permesso carenare la barca sopravvento per facilitare la poggiate e sottovento per facilitare l'orzata. La quantità dell'inclinazione deve essere coerente con la quantità della modifica di rotta.

ROCK 7 *Rollate ripetute* non in relazione alla conformazione delle onde costituiscono rollio proibito dalla regola 42.2(b), anche se la barca cambia rotta ad ogni *rollata*.

42.3 Eccezioni

- (b) L'equipaggio d'una barca può muovere i propri corpi per esagerare il rollio che facilita il governo della barca durante una virata o un'abbattuta, a condizione che, appena completata la virata o l'abbattuta, la velocità della barca non risulti maggiore di quella che sarebbe stata in mancanza della virata o dell'abbattuta.

INTERPRETAZIONI (Virata ed abbattuta con rollio)

ROCK 8 Sono permessi i movimenti del corpo che, esagerando il rollio, facciano uscire una barca da una virata o da un'abbattuta alla stessa velocità che essa aveva prima di iniziare la manovra.

ROCK 9 E' permesso muovere l'albero sopravvento alla posizione verticale al completamento di una virata o di un'abbattuta.

BASIC 6 Dopo una virata quando una barca è sulla sua nuova rotta di bolina, movimenti che siano chiaramente propulsivi sono proibiti ai sensi della regola 42.1

BASIC 7 Quando la velocità di una barca diminuisce chiaramente dopo che essa ha accelerato all'uscita di una virata o di un'abbattuta, e non si registra nessun apprezzabile cambiamento nella forza o nella direzione del vento, l'eccezione della regola 42.3(b) non si applica e la barca infrange la regola 42.1.

42.3 Eccezioni

- (c) Tranne quando si è di bolina ed è possibile il "surfing" (rapida accelerazione scendendo sul lato sottovento d'un onda) o la planata, l'equipaggio della barca può cazzare la scotta e la ritenuta di qualsiasi vela allo scopo di dare inizio al surfing o alla planata, ma soltanto una volta per ogni onda o raffica di vento.

INTERPRETAZIONI (Surf sull'onda e planate)

PUMP 7 Una cazzata di qualsiasi vela fatta nel tentativo di promuovere il surfing o la planata, quando le condizioni di surfing o planata sono marginali, è permessa anche quando fallisce nello scopo.

PUMP 8 Se una barca ripete un tentativo fallito di fare surf o planare essa si trova nell'area di semaforo giallo. Un terzo tentativo consecutivo senza successo è proibito.

PUMP 9 Ogni vela può essere cazzata in tempi diversi, ma solo come permesso dalla regola 42.3(c).

PUMP 10 Perché a una barca sia permesso di cazzare una volta la vela è sufficiente che anche solo nella sua posizione esistano le condizioni per il surfing o la planata.

PUMP 11 Il surfing o la planata possono essere possibili per alcune barche ma non per le altre. Ciò può essere causato, ad esempio, da raffiche di vento locali o da onde sollevate da un'imbarcazione a motore. Anche gli equipaggi più leggeri possono essere in grado di fare surf o planare quando quelli più pesanti non lo sono.

PUMP 12 L'eccezione 42.3(c) non si applica a barche che stanno già planando o facendo surfing.

42.3 Eccezioni

- (d) Quando una barca è più all'orza rispetto alla bolina stretta, ed è ferma o si muove lentamente, essa potrà timonare per portarsi su di una rotta di bolina stretta.

INTERPRETAZIONI (Timonare per governare la barca)

SCULL 1 A condizione che la rotta della barca sia più al vento della bolina stretta ed essa cambi chiaramente direzione verso una rotta di bolina stretta, sono permessi *ripetuti* movimenti del timone fatti con forza, anche se la barca acquista velocità. Essa può tornare su di una rotta di bolina stretta su entrambe le mure.

SCULL 2 Dopo che una barca ha timonato in una direzione, successive azioni del timone per annullare la prima azione sono proibite.

SCULL 3 Timonare per annullare l'azione direzionale causata dallo scontrare una vela è proibito.

42.3 Eccezioni

- (e) Quando una stecca è capovolta, l'equipaggio della barca può pompare la vela fino a quando la stecca non sia più capovolta. L'azione non è permessa qualora sia chiaramente propulsiva.
- (f) Una barca può ridurre la sua velocità muovendo ripetutamente il timone.
- (g) Qualsiasi mezzo di propulsione può essere usato per dare aiuto a una persona o ad un altro naviglio in pericolo.
- (h) Per liberarsi da un incagliamento o da una collisione con un'altra barca od oggetto, una barca può usare la forza applicata dall'equipaggio dell'una o dell'altra barca ed ogni congegno che non sia un motore per la propulsione.

PRINCIPIO:

I giudici dovranno concedere al concorrente il beneficio del dubbio ma, qualora siano sicuri che un concorrente infrange la reg. 42, essi dovranno agire per proteggere i velisti che ottemperano alla regola.

Infrazioni più comuni alla reg. 42 nell'Optimist

QUESTO DOCUMENTO VA LETTO COME GUIDA PER GIUDICI E REGATANTI

PRINCIPIO:

I giudici dovranno concedere al concorrente il beneficio del dubbio ma, qualora siano sicuri che un concorrente infrange la reg. 42, essi dovranno agire per proteggere i regatanti che ottemperano alla regola.

REGOLE DI CLASSE CHE MODIFICANO LA REG. 42: NESSUNA

Tecniche ed infrazioni tipiche della classe:

Nella classe Optimist è facile notare le chiare infrazioni alla regola 42, ma il problema consiste nel fatto che in questi tempi i velisti ed i loro allenatori stanno sviluppando tecniche per esplorare i limiti della regola. Il risultato è che i giudici devono spendere più tempo ad osservare una barca nell'area del semaforo giallo prima di decidere se penalizzarla.

PARTENZA

1. Sculling

Essa può essere sia forzata che dolce, perché il timone dell'Optimist si presta molto allo sculling e può spingere la barca con lenti movimenti attraverso la linea di chiglia. Dopo aver mosso il timone in un senso talvolta i regatanti timonano nel senso opposto al fine di annullare lo sculling precedente, mantenendo la barca al suo posto sulla linea di partenza, specialmente in condizioni di poco vento (SCULL “). Sarà possibile osservare anche sculling forzato che fa avanzare la barca allo scopo di non rimanere intrappolati in mezzo ad altre barche alla partenza. Queste azioni infrangono la regola 42.2(d).

Azioni permesse:

- Gentili movimenti del timone attraverso la linea centrale che non facciano avanzare la barca o ne impediscano il movimento all'indietro
- Sculling, anche fortemente, quando la barca è sopra la bolina stretta e cambia chiaramente direzione verso una rotta di bolina stretta – 42.3(d), SCULL 1
 - Movimenti ripetuti del timone per ridurre la velocità – 42.3(f)

Azioni proibite:

- Sculling sotto una rotta di bolina stretta spesso con lo scopo di fermare la barca tornando immediatamente prora al vento o per introdursi sottovento ad un'altra barca. **Nota per i giudici: ricordate che dovete contare almeno due movimenti forzati del timone sotto una rotta di bolina stretta prima di dare una penalità per quell'azione!**
- Sculling forzato su entrambi i lati – SCULL 2
- Navigare di lato (crabbing), ma solo se i movimenti del timone sono sufficientemente forti da annullare il governo causato dallo scontrare la vela – SCULL 3

Cosa controllare:

- Il timone si muove con forza?
- I movimenti fanno avanzare la barca o le impediscono di muoversi all'indietro?
- La barca si trova sopra la bolina stretta e sta chiaramente cambiando rotta verso la bolina stretta?
- Lo sculling sta annullando l'effetto di uno sculling precedente?

Con la vela scontrata, lo sculling sta impedendo alla barca di cambiare rotta?

2. Rollio

Il rollio viene spesso osservato immediatamente dopo la partenza, quando i concorrenti, in condizioni di vento leggero, cercano di uscire dall'ombra della altre barche, stando in piedi e inclinando la barca ripetutamente sottovento e sopravvento

Azioni permesse:

- Una rollata che non abbia l'effetto di spingere immediatamente avanti la barca..

Azioni proibite:

- Una singola rollata che abbia l'effetto di dare propulsione alla barca- BASIC 4
- Rollio ripetuto della barca - 42.2(b)(1)

Cosa controllare:

- Il concorrente sta facendo rollare la barca?
- Una singola rollata dà chiaramente propulsione alla barca?
-

Il rollio è ripetuto? (più di una volta)?

BOLINA

1. Flesso-torsioni antero posteriori e/o laterali del busto (Torquing)

Nella classe Optimist si vedono molti movimenti del corpo con effetti sulla vela essendo la barca piccola e con la prora di forma piatta ed irregolare. Quando si giudica ciò è importante collegare i movimenti del corpo del concorrente con i battiti della balumina, per essere sicuri che i battiti stessi non siano causati dall'effetto delle onde.

Azioni permesse:

- Eccessive flesso-torsioni al fine di cambiare l'assetto avanti e indietro della barca in fase con le onde. - OOCCH 1

Azioni proibite:

- Eccessive flesso-torsioni che facciano sbattere la balumina – PUMP 6
-
- Flesso-torsioni in acqua piatta – OOCCH 2

Quando si sgotta l'acqua compiere un forte movimento di pompaggio del corpo con l'effetto di dare chiaramente propulsione alla barca – BASIC 4 o rollando ripetutamente con movimenti del corpo dentro-fuori – 42.2(b)(1)

SGOTTARE, NON PUÒ ESSERE UNA GIUSTIFICAZIONE PER INFRANGERE LA REGOLA FONDAMENTALE.

Cosa controllare:

- Ci sono onde?
- Il movimento del concorrente è in fase con le onde?
-
- Il concorrente sta facendo battere la balumina con i movimenti del suo corpo?
-
- Trovi connessione tra i battiti della balumina ed i movimenti del corpo?
-
- I battiti sono ripetuti?

Possono essere le onde a causare i battiti della balumina?

Il pompaggio con il corpo ha l'effetto di dare chiaramente propulsione alla barca?

Come si presenta il tutto confrontato con le altre barche?

2. Pompaggio con il corpo

Spesso potete osservare una barca su mure a sinistra che inizia a fare pompaggio con il corpo per passare davanti a una barca mure a dritta. In questo caso dovete controllare il movimento esattamente come nel caso delle flessio-torsioni del corpo.

3. Sculling

Nei lati di bolina incontriamo lo sculling principalmente vicino alla boa di bolina, sia quando il concorrente che ha virato sotto la lay-line cerca di raggiungere la boa sia quando cerca di allontanarsi dalla boa stessa dopo averla toccata. Si applicano gli stessi principi dello sculling alla partenza, con l'eccezione che il concorrente può timonare dopo aver toccata la boa al fine di liberarsi dalla stessa – 42.3(h).

AL LASCO

La maggioranza delle infrazioni avvengono con vento medio o forte e consistono in pompaggio **sia con la scotta che con il corpo. Ciò si osserva bene dal lato sottovento o da dietro perché è più** facile collegare i battiti della balumina con i movimenti del corpo del concorrente.

1. pompaggio di scotta

Azioni permesse:

- Regolare la scotta al fine di centrare la barca nelle condizioni prevalenti – PUMP 2
- Pompare la vela una volta per onda o raffica di vento per promuovere la planata o il surfing ma perché sia surfing la barca deve rapidamente accelerare sul lato discendente, dell'onda – 42.3(c)
- Fare un tentativo di planare o andare in surf quando le condizioni sono al limite, anche se il tentativo non ottiene successo – PUMP 7

Azioni proibite:

- Regolare le vele al fine di fare propulsione (sventolare) – PUMP 1
-
- Pompare la vela mentre si sta già planando o andando in surf – PUMP 12
- Fare tre tentativi successivi di entrare in planata o surf – PUMP 6

2. Pompaggio con il corpo

Azioni proibite:

- Pompaggio con il corpo che causa ripetuti battiti della balumina – PUMP 6

Cosa controllare: Vedi nella seguente sezione IN POPPA.

IN POPPA

1. Pompaggio

Azioni permesse:

- Regolare la scotta al fine di centrare la barca per le condizioni prevalenti – PUMP 2
- Pompare la vela una volta per onda o raffica di vento per promuovere la planata o il surfing ma perché sia surfing la barca deve rapidamente accelerare sul lato discendente, sottovento dell'onda – 42.3(c)
- Fare un tentativo di planare quando le condizioni sono al limite, anche se il tentativo non ottiene successo – PUMP 7

Azioni proibite:

- Pompaggio con il corpo che causi ripetuti sventagliamenti della balumina – PUMP6
- Regolare le vele al fine di fare propulsione (sventolare) – PUMP 1
- Fare una pompata che inizia la planata o il surf e, prima che la barca raggiunga una seconda onda, dare una seconda pompata alla vela. Ciò si vede meglio lateralmente in quanto è più facile vedere che la seconda pompata è fatta fra le due onde successive e non dà inizio alla planata o al surf.
- Pompare la vela mentre si sta planando
- Effettuare una pompata che inizia la planata o il surfing e, prima che la barca raggiunga l'onda seguente, tirare la scotta una seconda volta. Si osserva bene lateralmente perché è facile vedere se la seconda pompata è fatta tra le due onde e non inizia la planata o il surfing.
- Pompare la vela mentre si sta planando.- PUMP 12
- Fare tre tentativi consecutivi di planare o andare in surf senza successo.-PUMP 8

Cosa controllare:

- Ci sono le condizioni per planare o fare il surfing?
- Una pompata per onda, promuove la planata o il surfing?
- La barca sta forse pompando mentre plana o va in surf?
- La cazzata e la lascata potrebbero essere una risposta ad una raffica o salto di vento?

La regolazione ripetuta dentro e fuori della vela fa propulsione? (fanning)?

I battiti della balumina sono collegati con i movimenti del corpo?

2. Rollio

Azioni permesse:

- Inclinare la barca sottovento per facilitare l'orzata e inclinare con il corpo sopravvento per facilitare la poggiate, a condizione che ci sia collegamento con la frequenza delle onde – ROCK 6
- Rimettere la barca nell'assetto corretto prendendo una posizione statica dell'equipaggio quando la stabilità della barca è ridotta – ROCK 1 and ROCK 4

Azioni proibite:

- Rollii ripetuti della barca non connessi con la frequenza dell'onda – ROCK 7

• Rollare la barca con le variazioni di rotta quando ciò non è necessario al governo della barca ad esempio in mancanza di onde.

- Singolo movimento del corpo seguito da rollio ripetuto – ROCK 5

Provocare il rollio in condizioni di poco vento con movimenti della parte superiore del corpo, seduto sopravvento, con la deriva fuori dall'acqua, una mano aggrappata alla deriva e la barca inclinata sopravvento – 42.2(b)(3)

- Provocare il rollio cambiando rotta in condizioni di poco vento e piccole onde, con il principalmente nel tentativo di usare le onde ed aumentare la velocità della barca – 42.2(b)(3)

- Mentre si sgotta rollare ripetutamente con movimenti del corpo dentro-fuori – 42.2(b)(1)
SGOTTARE, NON PUÒ ESSERE UNA GIUSTIFICAZIONE PER PROVOCARE RIPETUTE ROLLATE DELLA BARCA

Cosa controllare:

- Il concorrente sta facendo rollare la barca?
- Il rollio aiuta il governo della barca?
- Ci sono le condizioni per utilizzare il rollio al fine di governare la barca?

L'inclinazione della barca è congruente con l'entità delle modifiche di rotta?

Ci sono connessioni con il ritmo e la forma delle onde?

IL LASER

REGOLE DI CLASSE CHE TOCCANO LA REG. 42: NESSUNA

Tecniche ed infrazioni specifiche della classe

Queste classi condividono molte delle infrazioni alla regola 42.

I regatanti Laser Standard sono più pesanti della barca e, usando la loro maggiore massa muscolare, possono tirare addosso la barca muovendo il corpo. Quasi tutti i maschi si muovono in maniera aggressiva e il problema dei giudici è di analizzare abbastanza a lungo quello che fa il singolo regatante senza essere distratto da possibili infrazioni di altri concorrenti.

I regatanti delle classi Laser radial e 4.7 sono più leggeri della barca e in molti casi hanno un effetto inferiore quando si muovono. I pochi regatanti aggressivi emergono chiaramente dal resto della flotta.

PARTENZE

1. Una Rollata e Una pompata di corpo

Una rollata o una pompata di corpo è permessa a meno che non dia alla barca chiara propulsione. Molto spesso una rollata è abbinata con una forte schienata al termine della rollata e ciò può infrangere la Regola base.

Azioni permesse:

- Un rollio o una pompata di corpo che non abbia sulla barca un effetto chiaramente propulsivo.

Azioni vietate:

- Un rollio o pompata di corpo che abbia sulla barca un effetto chiaramente propulsivo – BASE 4
- Ripetuti rollii della barca – 42.2(b)(1)
- Ripetuti pompaggi con il corpo.

Cosa controllare

- E' il regatante che sta causando il rollio della barca?
- Il singolo rollio o pompaggio con il corpo ha un effetto chiaramente propulsivo?
- Il rollio o il pompaggio è ripetuto (più di una volta)?

2. Timonare

Generalmente i regatanti timonano da oltre la bolina verso una rotta di bolina. Il timonare con un Laser tende ad essere violento in quanto movimenti leggeri hanno poco effetto sul timone eccetto che con arie leggere.

Azioni permesse

- Movimenti leggeri attraverso la mezzera che non spingano la barca o le impediscano di muoversi indietro
- Timonare, anche con forza, quando la barca è oltre la bolina stretta e sta chiaramente cambiando direzione verso la bolina stretta - 42.3(d), SCULL 1
- Muovere ripetutamente il timone per ridurre la velocità – 42.3(f)

Azioni proibite

- Timonare sotto la bolina stretta, spesso nel tentativo di fermare la barca tornando immediatamente dopo con la prua al vento o passare di poppa e sottovento a un'altra barca
- Timonare con forza in entrambe le direzioni – SCULL 2
- Navigare di lato, ma soltanto se i movimenti di timone sono fatti con sufficiente forza da annullare la propulsione creata scontando la vela. Il risultato sarà che la barca si sposta sopravvento, parallela alla linea di partenza – SCULL 3

Cosa controllare

- I movimenti del timone sono fatti con forza?
- Sono fatti per spingere la barca in avanti o impedirle di muoversi all'indietro?
- La barca è sopra la bolina stretta e sta chiaramente cambiando direzione verso la bolina stretta?
- L'azione sul timone annulla l'effetto di precedenti movimenti del timone?
- Quando si scontra la vela, il movimento del timone impedisce alla barca di cambiare direzione?

DI BOLINA

1. Pompaggio

Le infrazioni alla regola **42 non** sono frequenti durante le boline. Il rischio cresce in situazione tattiche oppure con arie leggere quando i regatanti vogliono accelerare la barca usando la massa muscolare, cosa che più facilmente si riscontra nei Laser Standard.

In tutte le classi si osserveranno i concorrenti cambiare continuamente posizione. Questo è dovuto normalmente ad un misto di flessi torsioni per cambiare l'assetto longitudinale della barca e di cinghiate per tenere la barca più piatta possibile rendendola più veloce. Con vento leggero il movimento perpendicolare alla direzione della barca può diventare pompaggio con il corpo che causerà inevitabilmente la balumina a battere. Per osservare questo tipo di infrazioni in modo corretto, i giudici si devono posizionare dietro al concorrente per poter osservare correttamente la connessione tra i movimenti del corpo ed i battiti della balumina. Notare che, in condizione di vento leggero, può risultare efficace rollare un laser sopravvento. Rollare la barca sopravvento ripetutamente va qualificato come rollio e diventa pompaggio di corpo solo se la balumina sbatte.

Entrambe le infrazioni si osservano chiaramente da dietro.

Azioni permesse

- Torsioni del corpo al fine di modificare l'assetto della barca tra prua e poppa in fase con le onde – OOCCH 1
- Movimenti verticali dentro fuori del copro che non causino battiti della balumina, rollio della barca o infrazioni alla regola base.

Azioni vietate

- Pompaggio con il corpo o flessi-torsioni aggressive che provochino ripetuti battiti della balumina – PUMP 6
- Torsioni in acque calme – OOCCH 2
- Rollare ripetutamente la barca – 42.2(b)(1).

Cosa controllare

- Ci sono onde?
- I movimenti del corpo del timoniere sono in fase con le onde?
- I movimenti del corpo del timoniere sono verticali o trasversali?
- Puoi connettere i movimenti del corpo con gli sventagliamenti?
- Gli sventagliamenti sono ripetuti?
- Gli sventagliamenti possono essere provocati dalle onde?
- Come si comporta paragonato alle altre barche?
- In condizioni di vento leggero è il concorrente causa del rollio?
- Il rollio è ripetuto (più di una volta)?

2. Virata con rollio

Mentre virano, i laseristi muovono i loro corpi per rollare la barca e governarla durante la manovra. L'unica restrizione in questo genere di manovra è che i movimenti non rendano la barca più veloce di quanto sarebbe stata in assenza della virata. Il problema si presenta quando i velisti ritardano il raddrizzamento della barca dopo aver raggiunto la nuova rotta di bolina. **A questo punto l'eccezione che permette il movimento del corpo non si applica più. Il vigoroso movimento per raddrizzare la barca è soggetto alla regola base 42.1 e quindi ogni singolo movimento che aumenti la velocità della barca è proibito..**

Azioni permesse

- Movimenti del corpo che esagerano il rollio e fanno uscire la barca dalla virata alla stessa velocità che aveva immediatamente prima della manovra – ROCK 8
- Muovere l'albero sopravvento alla verticale al completamento della virata – ROCK 9
- Ripetute virate connesse al vento o a considerazioni tattiche

Azioni proibite

- Movimenti del corpo per esagerare il rollio della barca durante la virata che incrementano la velocità della barca quando la stessa esce dalla virata. Questo si osserva generalmente in condizioni di vento

molto leggero con la velocità della barca che cala chiaramente dopo essere aumentata all'uscita della virata. – ROCK 8

- **Tipico del laser standard**

Aspettare di mettere in assetto la barca dopo aver completato la virata e, mentre la si appiattisce, dare una pompata di scotta – la singola pompata di scotta può infrangere BASIC 4

Principalmente Laser Standard

- Aspettare di mettere in assetto la barca dopo aver completato la virata sul nuovo bordo di bolina e, di seguito, dare una forte pompata di corpo o un energico colpo di scotta che da chiara propulsione alla barca. – BASIC 6

- **Principalmente Laser Radial e 4.7**

Con aria molto leggera, aspettare di mettere in assetto la barca dopo che è di bolina stretta e rollarla ulteriormente sottovento prima di rimetterla piatta; se l'azione è ripetuta nelle seguenti virate infrange la 42.2(b)(1)

- Ripetute virate non connesse al vento o a considerazioni tattiche – 42.2(e)

Cosa controllare

- Il regatante ritarda nel mettere in assetto la barca dopo la virata?
- La virata è seguita da una pompata di scotta o corpo?
- La pompata dà alla barca chiara propulsione?
- Le singole virate incrementano la velocità della barca oltre la normale velocità di bolina?
- Sono i movimenti del corpo del timoniere che causano l'incremento di velocità?
- L'incremento di velocità dopo la virata è seguito da un rapido e significativo decremento di velocità?
- Le virate possono essere giustificate da salti di vento o considerazioni tattiche?

ANDATURE PORTANTI

1 Pompaggio

Le infrazioni di pompaggio accadono con maggiore probabilità nei lati di andatura portante. La regola 42.3(c) non permette né il pompaggio di scotta né le schienate.

Navigando al lasco in condizioni di vento più forte, i velisti cinghierananno in modo aggressivo per tenere la barca piatta. Questa regolazione è considerata marinara ed è permessa dalla regola. I timonieri cambieranno anche continuamente la rotta surfando tra le onde e regolando, di conseguenza, l'assetto della randa. Possono anche pompare una volta per onda allo scopo di promuovere la planata o il surfing. La combinazione dei movimenti descritti necessita di essere osservata con attenzione per determinare quali movimenti sono leciti e quali non lo sono.

I movimenti illeciti comprendono schienate trasversali che creano battiti della balumina o pompaggi di scotta mentre la barca sta **già** planando.

Pompaggi di corpo o scotta illeciti possono anche essere osservati durante le poppe. La posizione dei giudici è determinante per poter distinguere tra movimenti aggressivi, ma leciti, ed infrazioni alla regola 42.2(a).

Durante i laschi, la posizione migliore per osservare le schienate è dietro – sottovento al laser per poter osservare sia le schienate che l'effetto che provocano sulla balumina.

In poppa, invece, la posizione migliore per osservare i pompaggi di scotta è al traverso della barca sul lato sottovento.

Azioni permesse

- Aggiustare la vela per assettare la barca nelle condizioni attuali – PUMP 2
- Pompare la vela una volta per onda o raffica per iniziare a surfare o planare ma per qualificarlo quale surfata la barca deve rapidamente accelerare giù dal lato frontale dell'onda – 42.3(c).

Azioni proibite

- Schienare causando ripetuti sventagliamenti della balumina – PUMP 6
- Aggiustare una vela per sventagliarla - PUMP 1
- Pompare la vela quando si surfa o si plana – PUMP 12
- Non è permesso un terzo consecutivo tentativo infruttuoso – PUMP 8

Cosa controllare

- Ci sono le condizioni per surfare o planare?
- Una pompata per onda o raffica provoca il surf o la planata?
- La barca pompa mentre surfa o plana?
- Cazzate e allascate possono essere in risposta a salti di vento, raffiche o onde?
- Le ripetute cazzate fanno sventagliare la vela?
- Puoi mettere in relazione sventagliamenti con i movimenti del corpo?

2. Rollio

Dopo la partenza, il rollio causato da movimenti del corpo è il motivo più comune di penalità per la reg. 42. Mentre navigano in poppa, i laseristi cambiano continuamente rotta, orzando e poggiando, ed usando il corpo per aiutare il governo della barca. Questo è permesso dalla regola 42.3(a) a condizione che ci siano onde e che le modifiche di rotta siano in fase con le onde stesse. **L'entità dell'inclinazione deve essere coerente con l'entità della variazione di rotta.** La posizione migliore per i giudici per osservare gli effetti del movimento del corpo sul governo dell'imbarcazione è direttamente dietro.

Azioni permesse

- Inclinare la barca sottovento per facilitare l'orzata e sopravvento per facilitare la poggiate, a condizione che segua le onde – ROCK 6
- Adottare una posizione statica del regatante, della vela o della deriva che riduca la stabilità della barca – ROCK 4

Azioni proibite

- Ripetuti rollii della barca non relazionati a onde – ROCK7
- Ripetuti rollii della barca connessi con una variazione di rotta, fatti con grandi movimenti di corpo cui segue un piccolo cambiamento di rotta che ovviamente a sua volta induce rollio – ROCK 7
- Rollare la barca in mancanza di onde – ROCK 7
- Singoli movimenti del corpo seguiti da ripetuti rollii, specialmente dopo aver indotto un rollio sopravvento e, prima che sia completato, muovendo il corpo verso l'interno per contrastarlo – ROCK 5

Cosa controllare

- È il regatante che causa il rollio?
- Il rollio aiuta a governare la barca?
- Ci sono onde che comportano modifiche di rotta per passarle?
- L' inclinazione data alla barca è congruente con l'entità delle modifiche di rotta?
- Sono in relazione alle onde?

3. Abbattute con rollio

In condizioni di vento leggero, talvolta i regatanti fanno ripetute strambate per guadagnare velocità specie quando stanno raggiungendo la zona o cercando di sfuggire alla copertura di altre barche. Similmente alle virate con rollio, ritardare l'appiattimento della barca dopo l'abbattuta pone il velista nel rischio che il movimento non sia coperto dalle eccezioni ma venga bensì giudicato contrario alla regola base.

Azioni permesse:

- Ripetute strambate in relazione a cambi di vento o considerazioni tattiche
- Movimenti del corpo che esagerino il rollio e hanno come effetto quello di far procedere la barca, dopo l'abbattuta, alla stessa velocità che essa aveva prima della manovra – ROCK 8

Azioni proibite

- Strambate ripetute non collegate a cambi del vento o considerazioni tattiche – 42.2(e)
- Movimenti del corpo che esagerino il rollio e che facciano uscire la barca dalla strambata con una velocità maggiore di quella che aveva prima della manovra. Questo si osserva chiaramente dalla riduzione della velocità dopo l'accelerazione all'uscita dall'abbattuta. ROCK 7

Cosa controllare

- Le singole abbattute aumentano la velocità della barca?

- Il movimento del corpo del concorrente ha come conseguenza l'aumento di velocità della barca?
- L'aumento di velocità dopo l'abbattuta è seguito da un'improvvisa e significativa riduzione della velocità?
- C'è un qualche ritardo fra il completamento dell'abbattuta ed il raddrizzamento della barca?
- L'abbattuta è accompagnata da una pompata?
- Possono essere le abbattute giustificate da salti nella direzione del vento o considerazioni tattiche?.

Finn

REGOLE DI CLASSE CHE MODIFICANO LA REGOLA 42:

CLASSE FINN

C.1 GENERALE

C.1.1 REGOLE:

(1) La regola 42.3 è modificata con l'aggiunta di una nuova regola 42.3 (i):

42.3(i) Il comitato di regata può segnalare, in accordo con la RRS P5 che sono permessi il pompaggio, rollio e ooching dopo la partenza, tranne la sua giusta rotta sia quella di procedere di bolina stretta o più stretta. Ciò modifica le regole 42.2(a), 42.2(b) e 42.2(c).

(2) la Classe Finn raccomanda che i comitati di regata applichino la regola C.1.1 (1) con vento di 10 nodi o superiore, misurati a livello di coperta.

A.7.2 Il Bando o le IdR possono fissare una maggiore velocità del vento pari a 12 nodi per la Regola di Classe C.1.1.

Tecniche ed infrazioni specifiche della classe

Il Finn è una barca molto più pesante di un Laser e le infrazioni alla regola 42 sono normalmente più facili da individuare in quanto serve un maggiore sforzo per ottenere un qualsiasi effetto. I Finn usano la bandiera "O" con vento oltre i 10 nodi. Le normali restrizioni della regola 42 si applicano sempre prima della partenza e quando la giusta rotta sia quella di procedere di bolina stretta o più stretta.

PARTENZA

1. Rollio

- Una rollata alla partenza non dovrebbe chiaramente dare propulsione alla barca.

Azioni permesse:

- Un rollio che non abbia l'effetto di dare chiaramente propulsione alla barca.

Azioni proibite:

- Un rollio che dia chiaramente propulsione alla barca – BASE 4
- Ripetuti rollii della barca – 42.2(b)(1)
- Pompaggio con il corpo (body Pumping) – Pump 6

Cosa controllare

- Il regatante sta provocando il rollio della barca?
- Il singolo rollio ha l'effetto di dare chiaramente propulsione alla barca?
- Il rollio è ripetuto (più di una volta)?

2. Sculling

Lo sculling è un problema in questa classe in quanto il timone del Finn ha una forma adatta ad aiutare la propulsione della barca. **I movimenti non devono essere fatti con forza per mantenere la posizione o per dare propulsione alla barca.**

Azioni permesse:

- Fare sculling, anche con forza, quando la barca è oltre la bolina stretta e sta chiaramente cambiando direzione verso la bolina stretta - 42.3(d), SCULL 1
- Muovere ripetutamente il timone per ridurre la velocità – 42.3(e)

Azioni proibite:

- Fare sculling quando la barca è oltre la bolina stretta e allo stesso tempo cazzare la vela per impedire alla barca di cambiare direzione

- Fare sculling quando la barca ha una rotta più larga della bolina stretta
- Timonare con forza in entrambe le direzioni – SCULL 2
- Navigare di lato, ma soltanto se i movimenti di timone sono fatti con sufficiente forza da annullare la propulsione creata scontrando la vela – SCULL 3

Cosa controllare

- I movimenti del timone sono fatti con forza?
- Sono fatti per spingere la barca in avanti o impedirle di muoversi all'indietro?
- La barca è sopra la bolina stretta e sta chiaramente cambiando direzione verso la bolina stretta?
- L'azione sul timone annulla precedenti azioni di sculling?
- Quando si scontra la vela, il movimento del timone impedisce alla barca di cambiare direzione?

DI BOLINA

1. Pompaggio con il corpo

Normalmente si vede dopo la partenza e spesso viene abbinato allo sculling nel tentativo di navigare alti e veloci. Talvolta viene anche usato da una barca su mure a sinistra per cercare di passare davanti a una barca su mure a destra.

Normalmente ci sono poche infrazioni sui lati di bolina.

Azioni permesse

- Movimenti del corpo da prua a poppa, al fine di modificare l'assetto della barca in fase con le onde – OCH 1

Azioni proibite

- Movimenti del corpo che provocano ripetuti sventagliamenti della balumina – PUMP 6

Cosa controllare

- Ci sono onde?
- I movimenti del corpo del timoniere sono in fase con le onde?
- I movimenti del corpo del timoniere provocano lo sventagliamento della balumina?
- Sei in grado di correlare i movimenti del corpo con gli sventagliamenti?
- Gli sventagliamenti sono ripetuti?
- Gli sventagliamenti della balumina possono essere provocati dalle onde?
- Come si comporta paragonato alle altre barche?

ANDATURE PORTANTI

1. Pompaggio

La scotta del Finn permette il pompaggio più di altre classi in arie leggere in andatura portante in quanto hanno una ritenuta elastica attaccata al boma che permette loro di cazzare e allascare la vela ripetutamente. Di fianco si può facilmente osservare come piccoli movimenti della scotta facciano muovere la fine del boma di 10-30cm sventagliando la vela. Alla fine di un'abbattuta si può anche osservare una singola pompata di scotta mentre il timoniere sta raddrizzando la barca. Se la singola pompata di scotta chiaramente provoca la propulsione della barca viene infranta una regola di base e se ripetuta subito dopo o al completamento di un'abbattuta successiva nella stessa area in un lato infrange la regola 42.2(a)

Quando navigando con la bandiera Oscar esposta ed eseguendo una rollata consentita un concorrente inclina la barca sottovento in maniera sufficiente da piazzare il boma e la bugna della randa profondamente nell'acqua, quindi il concorrente cazza la vela mentre in acqua provocando un'accelerazione della barca, quest'azione corrisponde a una remata ed infrange la regola 42.1. Per dare una penalità accertate che l'accelerazione della barca sia dovuta con la "remata" del boma e della vela tirata nell'acqua. Concordate con il vostro compagno giudice che quest'azione chiaramente dà propulsione alla barca. La massima probabilità che ciò si verifichi si verifica in condizioni marginali di applicazione dell'Oscar.

Più sono elevati il vento, le onde e gli incrementi di velocità della barca, meno sarà probabile che l'azione di remata dia propulsione alla barca. Non penalizzate se non siete in grado di distinguere l'effetto causato dal "remare" dall'accelerazione permessa da pompate e rollio.

Azioni permesse

- Aggiustare la vela per assettare la barca nelle condizioni attuali – PUMP 2
- Pompate la vela una volta per onda o raffica per iniziare a il surfing o la planata ma per qualificarlo come surf la barca deve rapidamente accelerare giù dal lato frontale dell'onda – 42.3(a)
- Mettere il boma o la bugna in acqua e rimuovendolo senza provocare propulsione della barca.

Azioni proibite

- Aggiustare una vela per sventagliarla - PUMP 1
- Dopo che la barca è stata fatta rollare durante una strambata, pompate di scotta al completamento; se una delle due azioni è abbastanza forte può infrangere una regola di base (BASIC 4) e se ripetuto la 42.2(a)
- Pompate la vela quando si sta già procedendo in surf o in planata

Cosa controllare

- Ci sono le condizioni per surfare o planare?
- Una pompata per onda o raffica provoca il surf o la planata?
- La barca pompa mentre è già in surfing o in planata?
- Cazzate e allascate possono essere in risposta a salti di vento, raffiche o onde?
- Le ripetute cazzate fanno sventagliare la vela'
- Il concorrente mette boma e bugna nell'acqua e chiaramente dà propulsione alla barca "remando"?

2. Rollio

Talvolta i regatanti uniscono pompaggio e rollio aggiungendo una rollata ad una pompata regolare. Le eccezioni previste nella 42.3(c) si riferiscono ad una pompata per onda o raffica e non comprendono mai una rollata per onda o raffica di vento.

Azioni permesse

- Inclinare la barca sottovento per facilitare l'orzata e sopravvento per facilitare la poggiate, a condizione che sia legata alla forma delle onde e sia congruente con l'entità della variazione di rotta – ROCK 6
- Adottare una posizione statica del concorrente quando la stabilità della barca è ridotta – ROCK 4

Azioni proibite

- Ripetuti rollii della barca non relazionati alla forma delle onde – ROCK7
- Ripetuti rollii della barca per facilitare la governabilità della barca fatti con grandi movimenti di corpo cui segue un piccolo cambiamento di rotta che ovviamente a sua volta induce rollio – ROCK 7
- Rollare la barca in accordo con cambiamenti di rotta quando le condizioni non richiedono di facilitare la direzionalità ad es. mancanza di onde
- Alzarsi nel fare una rollata regolare e sedersi pesantemente al completamento che a sua volta spinge la barca con l'effetto di una chiara propulsione della barca – BASIC 4
- Singoli movimenti del corpo seguiti da ripetuti rollii, specialmente dopo aver indotto un rollio sopravvento e, prima che sia completato, muovendo il corpo verso l'interno per contrastarlo – ROCK 5
- Con arie leggere, indurre rollio con ripetuti ritmici movimenti delle spalle o della testa stando seduti a centro barca con la deriva alzata e randa allascata

Cosa controllare

- È il regatante che causa il rollio?

- Il rollio aiuta a dirigere la barca?
- Ci sono le condizioni per dover aiutare a dirigere la barca con il rollio?
- L'inclinazione data alla barca è congruente con le variazioni di rotta?
- Sono in relazione alle onde?

3. Strambate con rollio

In condizioni di vento leggero, talvolta i regatanti fanno ripetute strambate per guadagnare velocità specie quando stanno raggiungendo la zona o cercando di sfuggire alla copertura di altre barche.

Azioni permesse:

- Ripetute strambate in relazione a cambi di vento o considerazioni tattiche
- Ripetute strambate che non facciano uscire la barca dalla strambata con una velocità maggiore di quella che aveva prima della manovra – ROCK 8

Azioni proibite

- Strambate ripetute non collegate a cambi del vento o considerazioni tattiche – 42.2(e)
- Ripetute strambate che facciano uscire la barca dalla strambata con una velocità maggiore di quella che aveva prima della manovra

Cosa controllare

- La singola strambata incrementa la velocità della barca?
- È il movimento del corpo del regatante che provoca l'incremento di velocità?
- L'incremento di velocità è seguito dopo la strambata da un rapido e significativo decremento di velocità?
- Le strambate possono essere giustificate da salti di vento considerazioni tattiche?

Infrazioni più comuni alla reg. 42 nei 420

REGOLE DI CLASSE CHE MODIFICANO LA REGOLA 42:

Sezione C – CONDIZIONI PER REGATARE- hanno effetto dal 10 Marzo 2013

C.1.2.1 Se l'intensità del vento è in media superiore a 13 nodi od oltre, misurata a livello della coperta, il Comitato di Regata può permettere il pompaggio, il rollio e la spinta come definito in RRS Appendice P5. Se il Comitato di Regata espone la bandiera "O" prima od insieme al segnale di avviso, queste azioni sono permesse a partire dal segnale preparatorio.

Tecniche ed infrazioni specifiche della classe 420.

In condizioni di vento leggero, i regatanti esperti diventano più calmi perché una conduzione fluida della barca mantiene stabile il flusso del vento nelle vele.

Con vento superiore ai 13 nodi, quando la bandiera O è esposta i regatanti possono pompare, fare ooching e rollio sia nei lati al vento che nelle andature portanti.

Il divieto di timonare si applica sempre quando in regata e l'alleggerimento dei divieti imposti dalla regola non permette ripetute virate ed abbattute.

PARTENZE

1. Una rollata.

Una rollata alla partenza non deve chiaramente dare propulsione alla barca.

Azioni permesse:

- Una rollata che non abbia l'effetto di dare chiaramente propulsione alla barca.

Azioni proibite:

- Una rollata che chiaramente dia propulsione alla barca - BASIC 4
- Ripetuti rollii della barca- 42.2(b) (1).

Cosa controllare:

- Il regatante sta causando il rollio della barca ?
- Il singolo rollio da chiaramente propulsione alla barca?
- Il rollio è ripetuto (più di una volta) ?

2. Sculling

Il timonare si manifesta con vento leggero, specialmente quando la barca si trova stretta da altre barche sulla linea di partenza.

Azioni permesse:

- Timonare anche con forza, quando una barca è oltre la bolina stretta e chiaramente cambia direzione verso la bolina stretta – 42.3 (d), SCULL 1.
- Ripetuti movimenti del timone per ridurre la velocità – 42.3 (e).

Azioni proibite:

- Timonare quando la rotta della barca è sotto la bolina stretta, spesso nel tentativo di fermare la barca, tornando immediatamente dopo con la prua al vento oppure orzare sottovento ad un'altra barca.
- Timonare con forza in entrambe le direzioni - SCULL2.

Cosa controllare:

- I movimenti del timone sono fatti con forza ?
- Sono fatti per spingere la barca in avanti oppure impedirle di venire indietro ?
- La barca è oltre la bolina stretta e sta chiaramente cambiando direzione verso la bolina stretta ?
- L'azione sul timone annulla precedenti azioni con il timone?

DI BOLINA

1. Pompaggio con il corpo.

Normalmente si vede dopo la partenza o su un lato di bolina in condizioni di vento comprese tra 10 e 13 nodi e si riferisce principalmente a pompaggio con il corpo fatto dal prodire al trapezio.

Azioni permesse:

- Movimenti del corpo da prua a poppa, al fine di modificare l'assetto della barca in fase con le onde – OUCH1.

Azioni proibite:

- Pompaggio con il corpo che causa ripetuti battiti della balumina per effetto della flessione delle gambe del prodire al trapezio o per eccessiva rotazione della parte superiore del corpo - PUMP6.

Cosa controllare:

- Ci sono onde ?
- I movimenti del corpo del regatante sono in fase con le onde ?
- I movimenti del corpo del regatante provocano lo sbattere della balumina ?
- Puoi collegare i movimenti del corpo con i battiti della vela ?
- I battiti della balumina sono ripetuti ?
- I battiti della balumina possono essere causati dalle onde ?
- Come appare la barca in confronto con le altre barche.

2. Pompaggio con la scotta.

In condizioni di vento comprese tra 9 e 13 nodi, il timoniere tende a pompare con la scotta randa in modo ritmico e non in fase con i salti del vento, raffiche oppure onde.

Azioni permesse:

- Regolare una vela in relazione con i salti del vento, raffiche oppure onde – PUMP2.

Azioni proibite:

- Cazzare ed allascare una vela non in risposta a salti del vento, raffiche oppure onde –PUMP1.

Cosa controllare:

- Cazzate oppure allascate sono in relazione a salti del vento, raffiche oppure onde ?
- Le ripetute cazzate e allascate fanno sventagliare la vela?

3. Virate con Rollio.

Virate con rollio esagerate possono verificarsi con vento leggero. I regatanti muovono i loro corpi con molta forza durante la virata ed aumentano l'effetto spingendo sulle sartie.

Azioni permesse:

- Movimenti del corpo che esagerano il rollio per aiutare la manovra di cambio mura e che alla fine della manovra permettano di avere la stessa velocità che la barca aveva prima della manovra - ROCK 8.

Azioni Proibite:

- Movimenti del corpo che esagerando il rollio permettono di aumentare la velocità della barca immediatamente dopo la fine della virata.

Cosa controllare:

- Le singole virate incrementano la velocità della barca ?
- I movimenti del corpo dei regatanti aumentano la velocità della barca ?
- L'aumento di velocità dopo la virata è seguito da un improvviso e significativo rallentamento?.

LATI AD ANDATURA PORTANTE

1. Pompaggio

Il pompaggio con lo spinnaker nelle andature di poppa e al lasco è una delle più frequenti infrazioni nella classe 420, poiché i regatanti cercano di giustificarlo come regolazione della vela.

Azioni permesse:

- Regolare una vela per avere una ottimale regolazione della barca in funzione delle condizioni prevalenti – PUMP2.
- Pompate una vela, oppure entrambe le vele nello stesso momento, una volta per onda o raffica del vento per iniziare il surfing oppure la planata, ma per soddisfare il concetto di surfing la barca deve accelerare rapidamente scendendo sul lato sottovento dell'onda – 42.3(c)
- Se una stecca è invertita l'equipaggio della barca può pompate la vela finchè la stecca non è più invertita, a condizione che quest'azione non dia chiaramente propulsione alla barca – 42.3(e)

Azioni Proibite:

- Regolare una vela per farla sventagliare – PUMP1.
- Pompate lo spinnaker giustificandolo come trim causando lo sgonfiamento dello spinnaker e successivamente cazzarlo in modo ripetuto e ritmico - PUMP 1.
- Pompaggio ripetuto nel tentativo di far ruotare la stecca alta invertita della randa – BASIC 3.
- In condizioni di aria molto leggera far “galleggiare” in aria lontano dalla barca in modo ripetuto lo spinnaker e richiamandolo in modo forzato senza iniziare il surfing oppure la planata – PUMP1.
- Pompate una vela mentre si sta già in surf o in planata.
- Fare un pompaggio con la randa da parte del timoniere per iniziare il surfing oppure la planata ed in seguito fare una pompata con lo spinnaker quando la barca è già in surfing oppure plana.

Cosa controllare:

- Ci sono le condizioni per fare surfing oppure planare ?
- Viene fatta una sola pompata per onda o raffica per iniziare il surfing oppure la planata ?
- L'equipaggio fa pompaggio mentre la barca è già in surfing oppure plana ?
- Il trim ed il rilascio della vela sono in risposta a salti del vento, raffiche oppure onde ?
- I ripetuti trim e rilasci della vela fanno sbattere la vela ?

2. Rollio.

Il rollio nella classe 420 non è difficile da individuare poiché normalmente è generato da regolari e ripetuti movimenti con il corpo del timoniere e prodire, che sono seduti sui bordi opposti della barca.

Azioni permesse:

- Avere una posizione statica nella posizione dell'equipaggio quando la stabilità è ridotta –ROCK 4.

Azioni proibite:

- Un rollio causato dal timoniere e dal prodiere seduti sui bordi opposti della barca sia che inneschino il rollio oppure aumentino il rollio di fondo – 42.2 (b) (1).

Cosa controllare:

- L'equipaggio recupera il normale assetto della barca quando la stabilità è ridotta ?
- L'equipaggio sta generando il rollio ?
- Il rollio è ripetuto ?

PER I CONCORRENTI

1. Non esitate a fare domande ai giudici
2. Se non siete sicuri riguardo ad una tecnica di conduzione, ponete la domanda per iscritto in modo tale che anche gli altri concorrenti possano beneficiare della risposta ufficiale.
3. Se vi viene data una penalizzazione con bandiera gialla, non esitate a chiedere una spiegazione ai giudici su ciò che potete e non potete fare.
4. Ricordate: più importante è la manifestazione, più elevato è il rapporto numerico giudici /concorrenti, ragion per cui la vostra tecnica di conduzione della barca sarà maggiormente valutata quando è più importante per voi!

QUESTO DOCUMENTO E' SOLO UNA GUIDA.
I DOCUMENTI UFFICIALI SONO LE INTERPRETAZIONI ISAF

Tabella riassuntiva dell'uso di "O" e "R"

classe	Andature in cui la regola è liberalizzata	Dove - cosa rimane vietato	Vento limite
470	Tutte, anche prima della partenza	Sculling, virate e abb. ripetute	8 nodi
420	Tutte, anche prima della partenza	Sculling, virate e abb. ripetute	13 nodi
29er	Tutte, anche prima della partenza	Sculling, virate e abb. ripetute	10 nodi
Finn	Lasco – poppa ma non in base al lato del percorso bensì all'effettiva direzione del vento	Sculling, virate e abb. Ripetute. Le restrizioni restano di bolina	10 nodi Elevabili a 12 da bando o IdR
Europa	Lasco - poppa	Sculling, virate e abb. ripetute Le restrizioni restano di bolina	12 nodi
L'equipe	Lasco - poppa	Sculling, virate e abb. ripetute Le restrizioni restano di bolina	10 nodi
Contender	Lasco - poppa	Sculling, virate e abb. ripetute Le restrizioni restano di bolina	10 nodi
Fireball	Tutte, anche prima della partenza	Sculling, virate e abb. ripetute	12 nodi
Star	Esistono regole speciali che si applicano solo nelle regate di altissimo livello. Lo specifichiamo solo per cultura generale.		